

CROCEVIA DI SGUARDI XVIII edizione

Giovedì 6 ottobre 2022, ore 21.00, Cineteatro Baretti

[Online da martedì 4 ore 21:00 a giovedì 6 ottobre ore 24:00 su festivalscope.com](http://festivalscope.com)



THIS RAIN WILL NEVER STOP

di Alina Gorlova, Ucraina/Lettonia/Germania/Qatar, 2020, 102'

A causa della guerra in Siria la famiglia Suleyman si trova divisa in tutta Europa. Lazgin vive con la sua famiglia in Ucraina, suo fratello Koshnhav è in Germania, mentre un terzo fratello vive nell'Iraq curdo e un quarto vive ancora in Siria. Il documentario segue il figlio di Lazgin, Andriy, che ora è un volontario della Croce Rossa e si occupa di un altro conflitto militare, questa volta in Ucraina. Il dilemma di Andriy è se sfuggire alla guerra o aiutare ad alleviare le sofferenze sul posto. Dopo la morte improvvisa del padre, Andriy decide di accompagnare la sua salma in Siria, in un ciclo infinito di guerra e di pace.

Introducono e commentano:

Massimo Gnone (UNHCR Piemonte) e **Yuliia Lebed** (International Rescue Committee)

Alina Gorlova è una regista, sceneggiatrice e montatrice cinematografica, con sede a Kiev, in Ucraina, che guida altri giovani registi della comunità cinematografica dell'Europa orientale. Oltre alla sua attività di regista di documentari, Alina ha esperienza nella realizzazione di cortometraggi di finzione, nonché in pubblicità sociali e commerciali. Alina è stata vincitrice di Berlinale Talents 2019 e partecipante a CIRCLE Women Doc Accelerator. Il suo film, *This Rain Will Never Stop*, è stato presentato in anteprima con successo all'IDFA nel 2020 e ha vinto come miglior prima apparizione.

Massimo Gnone è "Integration Associate" presso l'UNHCR, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati, dove si occupa in particolare dell'inclusione socioeconomica, dell'accesso al mercato del lavoro e di sostenibilità, sviluppando progetti di rafforzamento delle capacità, formazione e inserimento lavorativo con un'ampia gamma di partner istituzionali e privati. E' stato responsabile del dipartimento Inclusione e Migrazione della Diaconia Valdese, con oltre 500 richiedenti asilo e rifugiati supportati a livello nazionale. Come giornalista esperto ha vinto il Premio Ilaria Alpi nel 2006.

Yuliia Lebed è laureata in lingue straniere presso l'Università Statale "Mykola Gogol" di Nizhyn. Dopo essere stata ospitata in Italia per dieci anni come bambina di Chernobyl, per quattro anni ha lavorato per l'associazione "Un gesto per loro" come interprete e accompagnatrice per un gruppo di bambini. Attualmente si trova a Torino, dove lavora come mediatore linguistico-culturale con International Rescue Committee.

La serata organizzata è in collaborazione con Pordenone Docs Fest

A cura di Pietro Cingolani

Per informazioni

FIERI, c/o Collegio Carlo Alberto, Piazza Arbarello 8, Torino

Tel. 011-5160044/ www.fieri.it